



N° PAP-00421-2020

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 24/04/2020 al 09/05/2020

L'incaricato della pubblicazione
RINO DI LEO

COMUNE DI POLLA
PROVINCIA DI SALERNO

AREA: AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE DSG N° 00213/2020 del 24/04/2020

N° DetSet 00029/2020 del 24/04/2020

Responsabile dell'Area: PASQUALINA SALLUZZI

Responsabile Procedimento: PASQUALINA SALLUZZI

OGGETTO: FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE APPROVAZIONE ELENCO PER BUONI SPESA- 2°AVVISO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 00213/2020, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

POLLA, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell'8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651 del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo 2020, n. 655 del 25 marzo 2020 e n. 656 del 26 marzo 2020 recanti: «*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»;

VISTA l'ordinanza n. 658 emessa il 29 marzo 2020 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile ad oggetto: «*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»;

VISTA, altresì, l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della protezione civile ed in particolare l'art. 2 comma 4 «*Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'art. 66 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:*

a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;

b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità»;

RAVVISATA la necessità di supportare i nuclei familiari residenti nel territorio comunale che abbiano subito danni economici diretti ed indiretti a causa della emergenza epidemiologica da virus Covid-19, mediante approvvigionamento di beni alimentari o di prima necessità nei limiti massimi degli importi assegnati con finalità di fondo di solidarietà alimentare al Comune di POLLA, ovvero la complessiva somma di euro 45.572,19;

CONSIDERATO che l'ordinanza di Protezione Civile, adottata con i requisiti propri dello stato di necessità, prevede misure che vanno applicate con l'obiettivo di accelerare al massimo le procedure, pur nelle difficoltà operative note che i Comuni vivono a causa dell'emergenza;

VISTA la deliberazione di G.C. n.44 del 01/04/2020 con la quale, tra l'altro, è stato deliberato di erogare buoni spesa a valere sul Fondo di solidarietà alimentare e sono stati approvati gli avvisi e i modelli di domanda per gli esercenti attività commerciali e per i cittadini, per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

VISTA la deliberazione di G.C. n.45 del 02/04/2020 con la quale sono stati adottati i criteri per la destinazione delle somme assegnate a questo Ente in seguito alla ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658/2020;

PRESO ATTO che l'«Avviso Pubblico - Buoni spesa per sostegno alimentare alle famiglie in difficoltà in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19» è stato pubblicato sul sito Istituzionale del Comune nonché ne è stata data ampia diffusione sui social;

VISTA la determinazione dirigenziale n.162 del 08/04/2020 con la quale è stato approvato l'elenco degli aventi diritto pari a n.122;

CONSIDERATO che la spesa complessiva derivante dall'emissione dei "Buoni Spesa" per le n.122 istanze ammesse è di € 35.800,00 (Trentacinquemilaottocentoeuro//00) quindi con una somma residuale di € 9.772,19 (Novemilasettecentosettantadueeuro//19) rispetto alle risorse assegnate per solidarietà alimentare pari ad € 45.572,19;

EVIDENZIATO che da controlli anagrafici effettuati su tutte le istanze presentate e ammesse al beneficio con il "1° Avviso" è risultato quanto segue:

- un istante ha dichiarato un nucleo familiare composto da n.5 unità invece di 4 percependo un buono di €500,00 anziché di €400,00, già totalmente speso all'atto delle verifiche, la cui differenza di €100,00 dovrà, pertanto, essere restituita da chi indebitamente percepita, avviando la procedura di rito;
- due istanti, facenti parte dello stesso nucleo familiare composto da n.4 unità, hanno presentato domande separate risultando poi assegnatari di n.2 buoni spesa di pari importo e per complessivi € 800,00.

Considerato che la richiesta può essere presentata da un solo componente e verificata l'esistenza, in capo al nucleo familiare, dei requisiti previsti dal bando, si è proceduto alla revoca del buono assegnato con l'istanza presentata cronologicamente dopo ed al recupero d'ufficio dell'importo di € 400,00;

VISTA la deliberazione di G.C. n.49 del 16.04.2020 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di riapertura termini per l'ottenimento del buono spesa a valere sul Fondo di solidarietà alimentare, come predisposto dall'Ufficio di Servizio Sociale, al fine di utilizzare anche la somma residuale;

PRECISATO che nella richiamata D.G.C. n.49 del 16.04.2020 è stato previsto, inoltre, quanto segue:

- le istanze per l'accesso al "Buono Spesa" non possono essere presentate da chi ha già partecipato alla prima selezione ovvero da uno dei componenti del medesimo nucleo familiare;
- possono presentare istanza solamente i residenti nel territorio comunale di Polla;
- l'istanza può essere presentata da uno solo dei componenti il nucleo familiare, pena l'esclusione;

PRECISATO, altresì, che:

- la domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci;
- il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e

la correttezza delle informazioni dichiarate nonché di richiedere documentazione integrativa;

- le dichiarazioni rese dai beneficiari saranno trasmesse agli organi competenti per i controlli di rito;

PRESO ATTO che l'«Avviso Pubblico – Riapertura Termini - Buoni spesa per sostegno alimentare alle famiglie in difficoltà in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19» è stato pubblicato sul sito Istituzionale del Comune nonché ne è stata data ampia diffusione sui social;

VISTE le istanze pervenute nei termini indicati dal bando, pari a n.83;

CONSIDERATO che delle istanze pervenute, a seguito di istruttoria dell'ufficio servizi sociali, sono risultate:

- n.14 ESCLUSE poiché l'istante ha già presentato domanda con il primo avviso;
- n.1 ESCLUSA poiché l'istante è presente nel nucleo familiare di persona che ha presentato istanza con il "1° Avviso";
- n.1 ESCLUSA poiché già presentata da un componente dello stesso nucleo familiare nel "2° Avviso";
- n.19 ESCLUSE poiché l'istante dispone di fonti stabili di sostentamento complessivamente pari o superiori all'importo stabilito dalla deliberazione di G.C. n.45 del 02/04/2020, determinato in rapporto al numero di componenti il nucleo familiare;
- n.48 AMMESSE in quanto conformi ai requisiti previsti nell'avviso;

CONSIDERATO altresì che per individuare la somma di contributo spettante a ciascun richiedente, e quindi il numero di buoni da erogare, sono stati applicati i criteri previsti dalla deliberazione di G.C. n.45 del 02/04/2020;

TENUTO CONTO che dall'esame delle istanze ammesse i nuclei familiari dei soggetti destinatari delle misure straordinarie sono risultati così composti:

- nucleo **monosoggettivo**, n. 5 ;
- nucleo familiare di **n. 2** persone, n. 15;
- nucleo familiare di **n. 3** persone, n. 13;
- nucleo familiare di **n. 4** persone, n. 15;
- nucleo familiare di **n. 5** persone, n. 0;
- nucleo familiare di **n. 6** persone **o più**, n. 0;

DATO ATTO che, a seguito delle somme recuperate, l'importo disponibile con il "2° avviso" è pari a € 10.172,19 (€ 9.772,19 + € 400,00);

RILEVATO che sulla base delle domande effettivamente pervenute ed ammesse si è reso necessario rimodulare in diminuzione l'importo pro-capite e/o massimo attribuibile a nucleo familiare, come stabilito dalla deliberazione di G.C. n.45 del 02/04/2020, innanzi richiamata, nei seguenti importi:

- nucleo **monosoggettivo**, € 75,91;
- nucleo familiare di **n. 2** persone, € 151,82;
- nucleo familiare di **n. 3** persone, € 227,74;
- nucleo familiare di **n. 4** persone, € 303,65;

- nucleo familiare di **n. 5** persone, € 379,56;
- nucleo familiare di **n. 6** persone **o più**, € 455,47.

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'elenco dei soggetti destinatari delle misure straordinarie, individuati a seguito dell'esame istruttorio delle domande di cui al "2° avviso";

DATO ATTO che il "Buono Spesa", come innanzi definito, è utilizzabile presso tutti gli esercizi commerciali che aderiscono all'«Avviso agli Esercenti - Adesione iniziativa di accettazione buoni spesa per sostegno alimentare alle famiglie in difficoltà in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19», e contenuti nell'elenco pubblicato nel sito istituzionale del Comune;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli articoli 107 e 109;

Vista la parte seconda "Ordinamento finanziario e contabile" del citato D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Ravvisata la propria competenza a procedere, per effetto del decreto sindacale **n° 10612 del 25/09/2019**, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Amministrativa, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del CCNL 31/03/1999, per effetto del quale incarico lo scrivente esercita la responsabilità dei servizi come individuati dagli articoli 107, comma 1, e 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (T.U.E.L.);

D E T E R M I N A

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente.
2. Dare atto che da controlli anagrafici effettuati su tutte le istanze presentate e ammesse al beneficio con il "1° avviso" è risultato quanto segue:

- un istante ha dichiarato un nucleo familiare composto da n.5 unità invece di 4 percependo un buono di €500,00 anziché di €400,00, già totalmente speso all'atto delle verifiche, la cui differenza di €100,00 dovrà, pertanto, essere restituita da chi indebitamente percepita, avviando la procedura di rito;

- due istanti, facenti parte dello stesso nucleo familiare composto da n.4 unità, hanno presentato domande separate risultando poi assegnatari di n.2 buoni spesa di pari importo e per complessivi € 800,00.

Considerato che la richiesta può essere presentata da un solo componente e verificata l'esistenza, in capo al nucleo familiare, dei requisiti previsti dal bando, si è proceduto alla revoca del buono assegnato con l'istanza presentata cronologicamente dopo ed al recupero d'ufficio dell'importo di € 400,00.

1. Dare atto, altresì, che, a seguito delle somme recuperate, l'importo disponibile con il "2° avviso" è pari a € 10.172,19 (€ 9.772,19 + € 400,00).
2. Approvare l'elenco degli aventi diritto relativo al "2° avviso" che, depositato agli atti d'ufficio, pur se non materialmente allegato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del

presente atto.

3. Evidenziare che sulla base delle domande effettivamente pervenute ed ammesse si è reso necessario rimodulare in diminuzione l'importo pro-capite.
4. Emettere BUONO SPESA IN FORMA DIGITALE ovvero CARTACEA qualora non fosse possibile per soggetti non informatizzati, a tutti gli aventi diritto.
5. Dare atto che la spesa derivante dall'emissione dei "Buoni Spesa" sopra menzionati sarà rimborsata direttamente agli esercizi commerciali che aderiscono all'iniziativa e contenuti nell'apposito elenco pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Polla.
6. Dare atto, altresì, che la spesa complessiva derivante dall'emissione dei "Buoni Spesa" per le n.48 istanze ammesse è di € 10.172,19 (diecimilaecentosestantadueeuro/19) esaurendo totalmente le risorse assegnate per solidarietà alimentare pari ad € 45.572,19.
7. Dare atto che si procederà ad effettuare dei controlli sulle istanze pervenute, mediante inoltro della documentazione alla Guardia di Finanza, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dagli istanti;
8. Accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.